


**Nuove politiche per l'ambiente**

## Forum dei mille sindaci a Padova L'impegno delle amministrazioni

«Mille sindaci a spreco zero», ovvero il primo Forum europeo degli amministratori (il 20 maggio ore 14.30 a Padova) che hanno sottoscritto la carta per la riduzione degli sprechi, il documento ideato da Andrea Segrè con «Last Minute Market», a favore di una serie di buone pratiche (www.unannocontrolospreco.org). Sarà questo il grande evento d'apertura della «Green Week delle Venezie», la settimana verde dedicata alla sostenibilità, al risparmio e ai progetti concreti per rilanciare qualità della vita e un'economia sostenibile. I mille sindaci approderanno a Padova, provenienti

da tutta Italia, più 40 studiosi da 13 Paesi dell'Unione europea aderenti al progetto «Fusions». Il Forum è dedicato alle buone pratiche che le amministrazioni pubbliche si impegnano a svolgere per ridurre gli sprechi alimentari ed energetici. La «Carta Spreco Zero», lanciata lo scorso anno nel corso di Trieste Next - Salone europeo della ricerca e sottoscritta, tra gli altri, dal governatore del Veneto Luca Zaia, a Padova diventerà ufficialmente europea. Saranno Flavio Zanonato, Ministro per lo Sviluppo economico e Ivo Rossi ad aprire i lavori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


**Il decalogo del consumo etico** Il nuovo libro dell'agroeconomista e fondatore di Last Minute Market

# «VI INSEGNO A VIVERE A SPRECO ZERO»

Segrè: cambiare si può. In natura non esistono nè disoccupati nè rifiuti

**V**ivere a spreco zero, è uno dei punti fondamentali della «Carta a spreco zero», firmata dai mille sindaci che il 20 maggio si riuniranno a Padova per la Green Week. Ma è anche «la rivoluzione a portata di tutti» spiegata nel libro *Vivere a spreco zero* (Marsilio editore) di Andrea Segrè, professore ordinario di politica agraria internazionale e comparata e direttore del Dipartimento di scienze e tecnologie agro-alimentari dell'Università di Bologna, oltre che fondatore e presidente di «Last Minute Market», spin off ac-

cademico diventato eccellenza europea. «In natura non esistono disoccupati e neppure rifiuti - fa notare Andrea Segrè -, tutti svolgono un compito, gli scarti degli uni diventano materie prime degli altri. L'economia della natura non è lineare come quella della crescita e dell'accumulazione che ci siamo inventati noi, ma è circolare. Siamo andati oltre, è ora di riprenderci questo metodo circolare». Tra i punti fondamentali delle teorie del professor Segrè, il risparmio su acqua, acquisti, energia, mobilità e rifiuti. «Perché stiamo accumulando tanto?

- chiede Segrè - Per riempire quale vuoto? Riempiamoci di relazioni, invece che di cose, sono un valore che è anche Pil. Già da questo può iniziare una piccola rivoluzione». Qualche consiglio sui piccoli gesti quotidiani con cui ognuno può contribuire allo «spreco zero»? «Basta ripartire dal carrello della spesa - dice Segrè -, guidarlo quel carrello, non farsi trascinare. Poi fare liste della spesa, andare a comprare il cibo a stomaco pieno. E capire che il frigorifero non dev'essere un magazzino per stipare il cibo». La carta su cui si stanno impegnando i mille



sindaco contro lo spreco è anche un documento che Segrè ha promosso e portato all'attenzione del Parlamento europeo. «Iniziamo dai Comuni intanto, con le dieci cose che si possono fare - evidenzia -. Se Last Minute Market funziona a Bologna perché non farlo, copiandolo bene, anche a Padova o a Spinea. Lo scambio delle buone pratiche dev'essere una delle priorità dei sindaci, con l'accompagnamento della politica, naturalmente».

**Francesca Visentin**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PIACERE.**

www.granmoravia.com

GRAN MORAVIA  
FILIERA ECOSOSTENIBILE

## Progetto Bref Confartigianato di Vicenza e la sfida sull'innovazione Più efficienza e competitività Imprese e utilizzo delle risorse

**U**n'economia più verde crea opportunità di business e di lavoro ed è una risposta efficace alle sfide dei mercati. Il progetto «Bref», ovvero Business Resource Efficiency, parte da questa consapevolezza e punta a migliorare, attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative, la gestione delle risorse - quali energia, acqua, materie prime - generando vantaggi sia economici che ambientali per le imprese dell'area di confine tra Italia e Austria. «Bref» nasce dalla collaborazione tra Confartigianato (Vicenza, Udine e Bolzano) e l'agenzia austriaca Itg di Salisburgo. Il progetto, che durerà fino a marzo 2015 e che ha un valore complessivo superiore agli 800 mila euro, è stato pensato e messo in atto per fornire nuovi strumenti per la crescita e lo sviluppo sostenibile e, quindi, per supportare concretamente le micro e piccole imprese.

Il programma di intervento prevede un ricco pacchetto di consulenze gratuite, periodici controlli di valutazione, formazione costante e creazione di efficaci network tra aziende, ricercatori ed esperti.

«Per arrivare a costruire una nuova cultura sostenibile - spiega Pietro Francesco De Lotto, direttore generale di Confartigianato Vicenza, tra i promotori dell'iniziativa - abbiamo attivato da qualche anno un vero e proprio percorso per accrescere non solo la cultura d'impresa, ma anche l'attenzione nei confronti dell'ambiente e dell'energia da considerare come opportunità di crescita economica ed efficienza aziendale. Tre anni fa abbiamo iniziato proponendo il tema della mobilità sostenibile, poi ci siamo occupati di edilizia con la riqualificazione energetica degli edifici e degli stabilimenti, ora con questo nuovo

progetto presentiamo un quadro complessivo ricco e articolato, un vero e proprio percorso verso la sostenibilità».

E De Lotto continua: «Nello specifico, andremo subito a creare per alcune decine di imprese, scelte tra le più rappresentative, una serie di iniziative simbolo per favorire e aumentare l'efficienza energetica». Il 21 maggio, alle 18, al Centro congressi di Confartigianato Vicenza (via E. Fermi 201), le buone tecnologie, i vantaggi, i prodotti innovativi e gli strumenti finanziari verranno presentati al pubblico e alle imprese. «E' un progetto che può creare nuovi modelli d'interven-



**Economia Verde** Opportunità economica e di rilancio

to in questo settore.

La cultura della sostenibilità deve diventare un patrimonio di tutti, non solo di alcuni». Il progetto «Bref» si inserisce nel più ampio quadro della strategia comunitaria «Europa 2020» e della «Flagship initiative» per una «Resource-Efficient Europe» e punta a raggiungere e informare almeno 1.000 piccole e micro imprese e coinvolgerne un centinaio con la partecipazione agli incontri e ai laboratori collettivi. [www.confartigianatovicenza.it](http://www.confartigianatovicenza.it).

**Francesca Boccaletto**

© RIPRODUZIONE RISERVATA